

Livello elementare/intermedio

Es.57 Leggere l'articolo e trovare i 12 errori (possono riguardare l'accordo, la forma, l'uso, la mancanza di nomi, aggettivi, articoli, preposizioni, verbi...)

L'anticiclone Scipione fa breccia sull'Italia: cause, effetti e perché si chiama così



Il estenuante caldo che si è abbattuto ormai da qualche giorno sull'Italia è stato provocato dall'anticiclone africano "Scipione". I valori massimi attesi per tutto il weekend in diverse città del Centro-Sud, nella particolare nelle zone interne della Sardegna e della Sicilia, si attestano sui 40°.

Perché l'anticiclone Scipione è arrivato in Italia?

A determinare l'arrivo di Scipione direttamente dall'area sub-sahariana dell'Africa è stato un forte vortice ciclonico situato tra l'Inghilterra e il Portogallo, il quale ha offerto campo libero contro il nostro Paese alla forte ondata di calore. Il nuovo anticiclone subtropicale si è rivelato essere un fenomeno molto particolare per la sua precocità, dato che l'estate meteorologica è iniziata ai primi di giugno mentre quella astronomica, ossia quella del Solstizio, ha preso il via 21 giugno.

Gli effetti sulle temperature

Con il nuovo anticiclone africano si ha registrato un rapido aumento dei valori massimi in molte città italiane. Il picco del caldo è relativo ai regioni meridionali e alle isole maggiori.

Le stime indicano comunque che l'anticiclone subtropicale non stazionerà ancora a lungo sull'Italia. Si tratta di un passaggio breve ma intenso: a partire dalla dopo settimana il caldo opprimente potrebbe dare una piccola tregua.

Perché l'anticiclone si chiama "Scipione"?

L'anticiclone "Scipione" è stato chiamato così in onore di Publio Cornelio Scipione. Il generale e politico romano si guadagnò il soprannome di Scipione l'Africano per i suoi successi nelle campagne di conquista dell'Africa.

Lì riuscì di sconfiggere il cartaginese Annibale, nella battaglia di Zama. Il nome dell'anticiclone sarebbe dunque ispirato proprio alla sua forza in ambito militare.

Dare i nomi alle variazioni della pressione atmosferica è una tradizione più anglosassone che europea. I Stati Uniti, dove sono particolarmente frequenti tempeste, cicloni e uragani, sono da tempo famosi per "battezzare" gli eventi meteorologici.

In Italia l'abitudine è nata circa 10 anni fa per iniziativa di sito "IlMeteo.it". I nomi usati da questo sito per i fenomeni atmosferici sono stati ripresi rapidamente dai mezzi di informazione, lanciando così una tendenza che continua anche adesso. Le procedure di assegnazione del nome non sono tuttavia ancora riconosciute ufficialmente.

